

## SCHEDE PER UNA SCUOLA DI PACE

Siamo al 3° **Quaderno delle "Schede per una Scuola di Pace"** volte ad offrire stimoli e percorsi per assumere sempre più concretamente la nostra responsabilità missionaria in ordine alla pace.

Il nostro "stare in missione" nell'orizzonte e nella prospettiva della pace si rivolge in questo anno in modo speciale alla famiglia, oggi più che mai da richiamare alla sua profonda peculiarità di "culla della pace", alla sua insostituibile funzione civilizzatrice come luogo primario in cui si sperimenta la pace e ci si co-educa alla pace.

La **Scuola di Pace** sosterrà così tutto l'Ordine Francescano Secolare a porsi in cammino con la famiglia per restituire ad ogni famiglia e alla società la sua preziosa risorsa che solo può rigenerare la relazionalità sociale in un senso più pacifico e fraterno.

Questo 3° Quaderno, seguendo la metodologia evangelica abbracciata da Francesco d'Assisi dove sono incessantemente unite preghiera, riflessione e prassi, propone due Sezioni:

1. La Scuola di Preghiera per la pace;
2. Le Schede per una Scuola di pace, sulla Evangelizzazione della famiglia..

**La prima Sezione presenta un itinerario di preghiera** alla luce dell'invito del Santo Padre

a "pregare con la famiglia e per la famiglia" (Lettera alle Famiglie). Solo nella preghiera infatti la famiglia può trovare nutrimento per essere se stessa e adempiere al suo mandato. Il tema conduttore "Famiglia ed Eucaristia" (suggerito dalla preparazione al Congresso Eucaristico Nazionale che si terrà a Bari dal 21 al 29 maggio 2005) aiuterà la famiglia a porsi in atteggiamento di condivisione delle sue fondamentali risorse, mettendosi in cammino per edificare la pace nella quotidianità al proprio interno e laddove incontra ogni altro ambiente di vita.

**La seconda Sezione** (in connessione con le otto unità del Testò dell'Anno "In cammino con la famiglia" – Evangelizzazione della famiglia cura e compito dell'Ofs) accompagna di mese in mese con indicazioni, suggerimenti operativi, attenzioni,

- a prendere coscienza delle tante non-paci che ci circondano
- a dare testimonianza di quanto ricevuto
- ad agire per una presenza in cui sia fatta strada alla nativa soggettività della famiglia, sia sul piano ecclesiale che civile.

**La Scuola di Pace si profila così su tre "aree di azione"** che vedranno coinvolte le Fraternità in particolare a livello zonale e regionale con il coor-

dinamento della Fraternità regionale e gli apporti delle Commissioni Regionali "Famiglia" e "Giustizia e Pace":

1) **laboratorio:** nella Fraternità [che per prima cosa a livello locale è chiamata a riscoprire la dimensione della "familiarità" e ad esercitarsi in autentiche "relazioni familiari", prendendo spunto da quanto proposto nella "Regola di vita negli eremi"] si studia la situazione della famiglia – con particolare attenzione alle famiglie di "frontiera" ed al proprio territorio – e si approfondisce il progetto di famiglia cristiana e francescana;

2) **testimonianza:** si prospettano diversi itinerari per il coinvolgimento delle famiglie non solo quelle appartenenti all'Ofs, a partire dalla costruzione della pace che costantemente va ricercata in famiglia nella gestione dei conflitti interni (di coppia, intergenerazionali ...), relativi al rispetto della vita e nel rapporto con la società;

3) **missione:** in comunione con la Chiesa locale e in collaborazione con il Forum delle famiglie, la Fraternità zonale e/o regionale assieme alle famiglie promuoverà un tavolo progettuale per una rinnovata attenzione alla famiglia anche sul piano normativo, a partire dai bisogni locali e si porrà in stato

di risposta sostenendo le situazioni di "frontiera" con la creazione di centri di ascolto e di mutuo aiuto.

Certamente non tutte le Fraternità potranno fare proprie queste indicazioni a tutto campo, ma siamo certi che accettando la sfida della "prossimità" evangelica che queste azioni implicano, alla fine dell'anno, ciascuno secondo le proprie possibilità sarà cresciuto in consapevolezza circa i problemi che riguardano la famiglia, primo tessuto connettivo della società, e sarà cresciuto in un farsi carico della situazione della famiglia a partire dalla propria condizione di vita con quel cuore di famiglia con cui la Fraternità aiuta a portare il proprio soccorso all'umano riparando le condizioni della pace. La Celebrazione dell'Alleanza coniugale per rendere grazie dei doni ricevuti e disporsi da parte delle famiglie ad ogni ulteriore fecondità diventa così anche per tutti i francescani secolari segno della necessità di rinnovare l'alleanza con la famiglia, con le famiglie, perché non ci sarà pace né ci sarà futuro sottraendo questo bene all'umanità.

A tutti allora, alle Fraternità, alle famiglie **buon cammino** di conversione e di nuova "gestazione" di pace operosa!

Argia Passoni, ministra nazionale Ofs Minori

